



COMUNE DI ORMELLE
PROVINCIA DI TREVISO

REGOLAMENTO
DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con Deliberazione di Consiglio n. 14 del 24/07/2023

Modificato con Deliberazione di Consiglio n. 18 del 21/07/2025

Art. 1 - Finalità e criteri generali

1. Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di agevolare l'accesso degli utenti al sistema scolastico pubblico presente sul territorio, secondo quanto previsto dalla legislazione regionale vigente in materia di diritto allo studio.
2. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.
3. Le norme del presente Regolamento si applicano al Servizio di Trasporto Scolastico, dai punti di raccolta programmati alle sedi dei plessi scolastici esistenti sul territorio comunale e viceversa.

Art. 2 - Destinatari

1. Il servizio è rivolto ai bambini residenti nel Comune di Ormelle che frequentano la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado.
2. Il servizio viene erogato prioritariamente ai residenti o domiciliati nel Comune di Ormelle.
3. Potrà inoltre essere erogato ai residenti di altri Comuni alle seguenti condizioni:
 - disponibilità di posti nello scuolabus interessato, una volta soddisfatte le domande degli alunni residenti;
 - fermate in zone che risultino presenti sul percorso già stabilito per le rispettive scuole di competenza e siano collocate all'interno del territorio comunale onde evitare disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti.
4. Altre richieste di utenti non residenti che non rientrino nelle fattispecie di cui sopra potranno essere valutate di volta in volta mediante atto di indirizzo da parte della Giunta Comunale.

Art. 3 - Organizzazione del servizio

1. Il Servizio trasporto scolastico viene effettuato giornalmente, con mezzi idonei al trasporto alunni, prelevando gli utenti nei punti di raccolta predeterminati e collocati lungo gli itinerari prestabiliti.
2. I percorsi, le fermate e gli orari vengono determinati annualmente, prima dell'inizio dell'anno scolastico, tenendo conto:
 - delle richieste pervenute dagli aventi diritto;
 - degli orari effettuati dalle diverse classi, tenendo conto in particolare degli orari di entrata e di eventuali rientri pomeridiani previsti dalle scuole;
 - del calendario scolastico;
 - dell'esigenza di ottimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
3. I percorsi possono essere soggetti a variazione e modifiche anche durante l'anno scolastico, in base alle effettive necessità dell'utenza scolastica ovvero in base ad una diversa organizzazione del servizio, secondo le valutazioni dell'Ufficio scuola dell'Ente. In ogni caso:
 - non potranno essere percorse strade private;
 - non potranno essere percorse strade che non consentano il transito e le manovre degli scuolabus;
 - non potranno essere previste fermate in luoghi pericolosi;
 - per quanto possibile, la fermata deve essere individuata in modo da evitare agli alunni di attraversare la strada dopo la discesa dallo scuolabus;

- i punti di raccolta non corrisponderanno all' indirizzo di residenza di ogni studente iscritto al servizio: si cercherà di evitare percorsi troppo frammentati e conseguentemente troppo lunghi. L'obiettivo è di ridurre al minimo la permanenza degli utenti a bordo dello scuolabus e di assicurare il rispetto degli orari scolastici.
 - 4. Il servizio è garantito dal punto di raccolta predeterminato fino al plesso di destinazione senza alcun cambio di mezzo.
 - 5. L'orario degli scuolabus viene stabilito tenendo conto degli orari scolastici e dei tempi di percorrenza.
 - 6. Le fermate e gli orari devono essere obbligatoriamente rispettati dagli autisti e dai genitori o loro delegati, che devono essere già presenti alle fermate agli orari stabiliti.
- Ogni variazione relativa al punto di salita o discesa da parte di uno studente, deve essere comunicata per iscritto a firma di un genitore o di chi ne ha la responsabilità genitoriale all'Ufficio Istruzione dell'Ente.

Art. 4 – Organizzazione in caso di uscite anticipate o sospensioni del servizio

1. Nel caso di più moduli orari nella stessa scuola, si individueranno in collaborazione col Dirigente Scolastico le soluzioni organizzative più efficaci per assicurare la migliore risposta alle esigenze di trasporto.
2. Il normale servizio di trasporto scolastico non potrà essere assicurato in caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (ad es. formazione di ghiaccio sulle strade, improvvise e abbondanti nevicate, eventi calamitosi). Sono fatti salvi i casi di ingressi od uscite generalizzate all'intera scolarità del plesso interessato. In tale caso l'arrivo posticipato od il rientro anticipato degli alunni dovranno essere comunicati per tempo dalla scuola alle famiglie degli alunni e contestualmente all'Ufficio Istruzione comunale competente per l'organizzazione del servizio.
Nel caso in cui il servizio non possa essere garantito sarà cura della Direzione Scolastica avvertire le famiglie con congruo anticipo.
3. Il servizio viene sospeso durante le normali chiusure per festività, nonché in caso di elezioni, o altre sospensioni delle attività didattiche (maltempo, calamità o emergenze).

Art. 5 – Modalità di iscrizione e Ammissione al Servizio

1. L'ammissione al Servizio deve essere richiesta dai genitori o tutori dell'alunno, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale del Comune di Ormelle, entro la scadenza stabilita annualmente dall'Amministrazione Comunale, di solito entro il mese di agosto. Le richieste presentate oltre tale termine potranno essere soddisfatte se e in quanto compatibili con l'organizzazione già in essere del servizio stesso e con i posti disponibili.
2. Nella domanda dovranno essere indicate:
 - Le generalità dell'alunno;
 - Le generalità di almeno un genitore;
 - Un recapito telefonico per la reperibilità in caso di necessità;
 - La scuola presso cui il bambino è iscritto;
 - I nominativi delle persone maggiorenni delegate dai genitori ad attendere i bambini alla fermata dello scuolabus;
 - Autorizzazione al tragitto autonomo del minore dalla fermata dello scuolabus a casa e viceversa (solo per gli alunni frequentanti la classe 4° e 5° della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di I° grado).

3. La presentazione della domanda di iscrizione al servizio comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente Regolamento e delle tariffe applicate per il Servizio medesimo.
4. La domanda si intende accolta salvo motivato diniego che deve essere comunicato al richiedente prima dell'inizio dell'anno scolastico. Entro tale termine gli interessati dovranno richiedere all'Ufficio segreteria l'orario di massima di partenza e arrivo dello scuolabus ed il luogo delle fermate.
5. L'iscrizione al servizio ha validità annuale: eventuali disdette dovranno essere comunicate al Comune in forma scritta.
6. La presentazione della domanda non vincola l'Amministrazione Comunale all'organizzazione del percorso richiesto, sulla cui attivazione o meno sarà data assicurazione solo dopo la predisposizione del Piano dei percorsi relativo all'anno scolastico.
7. Per fruire del servizio gli alunni dovranno essere in regola con i versamenti delle somme dovute nel precedente anno scolastico. Tale pagamento dovrà avvenire entro la fine dell'anno scolastico nel quale si usufruisce del trasporto scolastico, pena la non ammissione al servizio per l'a.s. successivo. Sono ammesse eventuali deroghe solo con atto motivato da parte dell'organo di Giunta.
8. Le domande presentate oltre il termine potranno essere accolte soltanto nel caso in cui ciò non crei problematiche all'organizzazione del servizio ed in relazione alle disponibilità di posti a sedere sullo scuolabus adibito al percorso richiesto.
9. Le eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico, derivanti da trasferimenti di residenza e/o di cambiamento di scuola, potranno essere accettate se compatibili con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi e purché non comportino modifiche negli orari, itinerari e fermate stabiliti.
10. Una volta effettuata l'iscrizione potrà essere rilasciato all'alunno un tesserino di iscrizione qualora non si preveda altra modalità di registrazione anche telematica. Il tesserino dovrà essere conservato dall'utente del servizio per l'eventuale verifica da parte del personale addetto.

Art. 6 - Responsabilità delle famiglie

1. Nel sottoscrivere la domanda i genitori degli alunni si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus per ritirare il proprio figlio; in caso di impedimento possono espressamente delegare un altro familiare o, comunque, un adulto di riferimento.
2. I genitori che non siano in grado di garantire la propria presenza o quella di altro soggetto maggiorenne per l'accompagnamento del minore frequentante la classe 4° e 5° della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di I° grado, possono compilare il modulo "Autorizzazione al tragitto autonomo del minore dalla fermata dello scuolabus a casa e viceversa", esonerando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.
3. L'accettazione dell'impegno di cui al comma precedente è condizione indispensabile per accedere al servizio.
4. La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada e/o il percorso fermata scuolabus/casa non potrà costituire onere a suo carico. Non può essere attribuita all'autista alcuna responsabilità per fatti accaduti durante detto percorso.
5. La conduzione del minore dall'abitazione al punto raccolta previsto e viceversa è di competenza della famiglia, che si assume tutte le responsabilità. La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del

minore dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e discesa.

6. Il Comune di Ormelle non assume alcuna responsabilità per quanto concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

Art. 7 – Obblighi degli autisti

1. Gli autisti sono obbligati a:
 - a. Attenersi scrupolosamente alle norme stabilite dal Codice della strada e dal presente Regolamento.
 - b. L'autista deve essere sempre presente sul mezzo durante il trasporto degli alunni ed è obbligato ad effettuare i percorsi stabiliti dal Comune.
 - c. Fare salire solo bambini iscritti al trasporto scolastico.
 - d. Non sono ammesse percorrenze estranee agli itinerari indicati dal Comune, se non a seguito di espressa autorizzazione, oppure per cause di forza maggiore, che dovranno essere immediatamente comunicate all'Ufficio Istruzione. Non sono ammesse soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria e quant'altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio.
 - e. Gli autisti sono responsabili del trasporto alunni dal luogo di partenza a quello di arrivo e sono tenuti a garantire che le fermate siano effettuate in condizioni di sicurezza, adottando tutte le dovute cautele, suggerite dalla normale prudenza, al fine di tutelare l'incolumità degli alunni.
 - f. E' fatto divieto agli autisti di affidare ad altri la guida e a permettere la salita a persone estranee a quelle inserite negli elenchi trasmessi dall'Amministrazione.
 - g. E' fatto divieto effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste
 - h. Gli autisti devono garantire il corretto svolgimento del servizio, nonché tenere un comportamento improntato alla massima professionalità, tale da rapportarsi correttamente con i minori.
 - i. L'autista non riconsegnerà il bambino a persone diverse dai genitori o loro delegati, se non preventivamente autorizzati. Qualora il genitore o chi da lui delegato non fosse presente alla fermata per il ritiro del figlio, l'alunno non verrà fatto scendere dall'automezzo ed il genitore dovrà ritirarlo al termine del giro presso la fermata della scuola di appartenenza, a meno che il genitore o l'adulto dallo stesso delegato al ritiro del bambino non sia presente a fermate successive. Se la situazione appena descritta dovesse ripetersi più di due volte, lo studente non potrà più usufruire il servizio fino a fine anno scolastico.

Art. 8 - Comportamento durante il trasporto

1. Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento corretto, rispettoso, non disturbare i compagni di viaggio e l'autista, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo le indicazioni impartite dall'autista.
2. Al fine di garantire maggior ordine e sicurezza durante il servizio di trasporto scolastico vengono di seguito indicate le seguenti regole di autodisciplina che gli alunni sono tenuti ad osservare:
 - salire nello scuolabus in modo disciplinato ed ordinato;
 - una volta saliti prendere rapidamente posto ed occupare solo un posto a sedere;

- posizionare lo zaino sulle ginocchia o sotto le gambe;
 - non alzare il tono della voce ed usare un linguaggio sconveniente;
 - non alzarsi mentre lo scuolabus è in movimento, non sporgersi o non gettare oggetti dal finestrino;
 - rimanere seduti per tutta la durata del percorso fino alla propria fermata;
 - non parlare al conducente o distrarre comunque dalle sue mansioni il personale;
 - non disturbare od arrecare disagio agli altri passeggeri evitando atti che possano comportare pericoli per sé e per gli altri;
 - non sporcare, danneggiare o manomettere parti o apparecchiature degli automezzi;
 - non azionare i comandi per l'apertura di emergenza delle porte nonché qualsiasi altro dispositivo di emergenza installato negli automezzi;
 - dopo essere scesi dallo scuolabus, rimanere alla fermata ed attendere sempre che l'automezzo sia già partito prima di spostarsi o di attraversare la strada.
3. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati alla ditta incaricata del servizio.
 4. Ripetuti comportamenti scorretti da parte degli alunni, richiamati all'ordine dai conducenti o dagli accompagnatori senza successo, devono essere riferiti all'Ufficio Istruzione il quale segnalerà quanto accaduto ai genitori dell'alunno indisciplinato. I danni arrecati dagli utenti ai mezzi dovranno essere risarciti da parte dei genitori degli utenti colpevoli individuati dall'autista.
 5. Il Comune declina ogni responsabilità per i danni eventualmente causati dal fatto illecito dei minori utenti del servizio, trovando applicazione nel caso di specie l'art. 2048 del Codice Civile.

Art. 9 – Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche

1. L'Istituto Comprensivo è tenuto a comunicare tutte le variazioni di orario, eventuali sospensioni dell'attività scolastica in caso di sciopero od assemblea programmati nelle scuole dandone comunicazione con congruo anticipo al Comune.

Art. 10 – Determinazione tariffe - modalità di pagamento

1. A tutti gli utenti viene richiesta la corresponsione delle tariffe determinate dall'Amministrazione Comunale in base a separato provvedimento di Giunta.
2. I destinatari del servizio sono tenuti al pagamento della relativa tariffa prevista.
3. Il pagamento della tariffa avverrà indicativamente in due rate durante l'anno scolastico per i periodi settembre – gennaio e febbraio giugno. La tariffa già versata non è rimborsabile.
4. In caso di iscrizione durante l'anno scolastico non sono previste riduzioni.
5. In caso di rinuncia nel corso dell'anno la rata successiva non ancora scaduta, non dovrà essere pagata. L'utente dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Istruzione mediante apposita nota scritta.
6. Sono ammesse deroghe solo con atto motivato ad insindacabile giudizio da parte dell'organo di Giunta.
7. Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione Comunale nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per cause di forza maggiore (scioperi, condizioni meteorologiche particolarmente avverse, calamità), fatto salvo il caso di sospensione del servizio da parte del Comune.
8. Se l'utente non avrà ottemperato, verrà emesso provvedimento di sospensione dal servizio

di trasporto scolastico che avrà effetto fino alla data di regolarizzazione del pagamento.
In ogni caso l'utente non in regola con il pagamento, non potrà continuare ad usufruire del servizio.

Art. 11 – Provvedimenti sanzionatori

1. Nel caso in cui gli alunni violassero le norme di comportamento contenute nel presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale, previa comunicazione all'Istituto Comprensivo Statale, adotterà i seguenti provvedimenti:
 - **PROVVEDIMENTO 1:** Richiamo verbale: l'autista richiama verbalmente l'alunno e ne segnala il nominativo all'Ufficio Istruzione che provvederà ad avvertire i genitori ed eventualmente saranno concordati specifici interventi, da valutare caso per caso;
 - **PROVVEDIMENTO 2:** richiamo scritto: su segnalazione della ditta incaricata del servizio, l'Ufficio Istruzione comunica per iscritto alla famiglia dell'alunno il comportamento scorretto del figlio; dopo il secondo richiamo scritto si procederà all'esclusione dal servizio dell'alunno/a fino alla fine dell'anno scolastico. L'esclusione dal servizio non comporta l'esonero dal pagamento dell'intera tariffa per tutto l'anno scolastico.
2. Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni agli automezzi e/o a terzi, gli esercenti la responsabilità genitoriale saranno chiamati al risarcimento dei danni arrecati nei modi previsti dalla legge.

Art. 12 - Dati sensibili e personali

1. I dati personali e sensibili forniti al momento della domanda saranno utilizzati ai soli fini istituzionali e in relazione al servizio di trasporto scolastico. Per i suddetti fini saranno trasmessi alla società affidataria del servizio. I dati conferiti, compresi quelli sensibili, saranno trattati secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza, in modo da tutelare in ogni momento la riservatezza ed i dati dell'interessato. Per l'informativa privacy e l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 si veda il sito web istituzionale dell'Ente, sezione privacy.

Art. 13 - Rinvio alla normativa vigente

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento, nonché del Codice della Strada.
2. Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica. La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove, quindi, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.

Art. 14 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dopo che la relativa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge.